



COMUNE DI TRUCCAZZANO

PROVINCIA DI MILANO
Via G. Scotti 50,, CAP 20060

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 36 DEL 14/10/2009

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE ADOTTATO
CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 22/12/2008

L'anno **duemilanove** addì **quattordici** del mese di **Ottobre** alle ore 20:30, in TRUCCAZZANO, nella sala consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale in Sessione Straordinaria di 1^a convocazione.

All'appello risultano:

SARTIRANA VITTORIO	A	GALBIATI SILVIO	P
ZAFFIRO GIOVANNI	P	LATTUADA LUIGI	P
MORETTI LUCIANO	A	CANTONI MARIO	P
RONCHI VITTORIO	P	ANCONA FRANCO POMPEO	P
TALENTI FABIO OSCAR	P	BASSANI GIULIANO	P
CAZZANIGA SERGIO	P	PASSONI DANILO	P
VALENTE OSVALDO	P	MOTTA DANIELA	P
ASTORRI LUCA	P	PELOSI EMILIO	P
DEDE' MARIA LUISA ANTONIA	P		

Sono così presenti n° 15 Consiglieri su n° 17 assegnati e in carica. Partecipa il Segretario Comunale LOPOMO dott. DOMENICO che cura la verbalizzazione del presente atto.

Assume la presidenza il Sindaco Sig. SARTIRANA VITTORIO, il quale, riscontrata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n.141 del Responsabile Servizio Gestione Territorio del 7.10.2009 avente per oggetto: **“APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 22/12/2008”**, nel testo allegato per farne parte integrante e sostanziale;

UDITA la illustrazione a cura del tecnico estensore del Regolamento, arch.Gianluca Pozzi;

FATTO presente che le disposizioni di cui al titolo III del Regolamento, relative alla Commissione per il Paesaggio, sono state oggetto di osservazione da parte di Regione Lombardia, giusta comunicazione in data 15.09.2009;

ILLUSTRATE le proposte di adeguamento del Regolamento in coerenza all'osservazione della Regione Lombardia;

DOPO esauriente discussione alla quale hanno partecipato i Consiglieri Passoni, Cantoni e il Sindaco Sartirana, i cui interventi sono integralmente riportati nel resoconto estratto dalla registrazione della seduta, qui allegato sub n.1;

POSTO in votazione la proposta di deliberazione in esame comprendente, in uno, l'approvazione definitiva del Regolamento con le modifiche al Titolo III dello stesso in accoglimento ai rilievi formulati da Regione Lombardia;

DATO ATTO che frattanto ha preso posto in aula anche il Consigliere Moretti, per cui al momento del voto i presenti risultano essere n.16 Consiglieri;

VISTI gli allegati pareri espressi sulla stessa proposta ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti n.12 favorevoli e n.4 contrari (Passoni, Motta, Bassani e Pelosi) espressi con le modalità e le forme di legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE, COME APPROVA, la proposta in premessa indicata, nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU proposta del Presidente;

CONSIDERATA l'urgenza di dar corso agli adempimenti connessi alla deliberazione di cui si tratta;

CON voti unanimi favorevoli espressi con le modalità e le forme di legge;

D E L I B E R A

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI TRUCCAZZANO
Provincia di Milano

n° 141 Registro proposte Servizio GESTIONE DEL TERRITORIO del 07/10/2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

porta all'approvazione del Consiglio comunale la proposta di deliberazione avente per oggetto:
“APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 22/12/2008” nel testo che segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Deliberazione Consiliare n. 44 del 22.12.2008, esecutiva, con la quale si è proceduto all'adozione del nuovo Regolamento Edilizio comunale;

VISTA la L.R. 12/2005;

VISTO che la Deliberazione suddetta è stata depositata unitamente a tutti gli allegati nella Segreteria Comunale dal 11.03.2009 al 25.03.2009;

VERIFICATO che l'avviso di deposito presso la segreteria comunale della suddetta deliberazione con i relativi allegati è stato affisso all'albo pretorio dal 11.03.2009 al 25.03.2009;

VERIFICATO inoltre che nei 15 giorni dalla scadenza del deposito, ovvero fino al 10.04.2009, non è pervenuta alcuna osservazione od opposizione al Programma di Intervento sopra citato;

VISTA la comunicazione pervenuta da Regione Lombardia in data 15.09.2009 in cui si sottolineava che gli articoli relativi alla Commissione per il Paesaggio non risultano in linea con le disposizioni della DGR 7977/2008, in particolare laddove non pare garantita la differenziazione (esplicitamente richiesta dal Codice del Paesaggio – art.146, comma 6) tra istruttoria paesaggistica ed attività edilizia (il Responsabile dell'Ufficio Tecnico non può essere membro della Commissione Paesaggio occupandosi anche di edilizia);

VISTO il TITOLO III, SEZIONE I, art. 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39 del Regolamento Edilizio adottato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 22.12.2008;

VERIFICATO che a seguito della comunicazione della Regione Lombardia si rende necessario adeguare i sopracitati articoli così come di seguito riportato (in rosso barrato le parti da eliminare, in blu carattere corsivo le parti da aggiungere):

<< TITOLO III - LE COMMISSIONI

La Commissione per il paesaggio e la tutela della qualità urbana
La Commissione edilizia

SEZIONE I - LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO (ART. 81 L.R. 12/05)

ARTICOLO 25 - INDICAZIONI GENERALI E FINALITÀ

L'Amministrazione Comunale riconosce come obiettivi fondamentali del suo operato la valorizzazione e la tutela del paesaggio e della qualità urbana, anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico, da concretizzare per mezzo di una attenta programmazione e gestione del territorio che deve essere ispirata da criteri di qualità e sostenibilità.

Tali finalità devono essere perseguite attraverso il personale della struttura amministrativa e tecnica del comune ed avvalendosi del supporto culturale, scientifico e professionale della Commissione per il paesaggio e la tutela della qualità urbana.

ARTICOLO 26 - LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO E PER LA TUTELA DELLA QUALITÀ URBANA

Comma 1

La Commissione per il paesaggio e per la tutela della qualità urbana (*di seguito denominata semplicemente Commissione per il paesaggio*) è un organo tecnico consultivo dell'Amministrazione comunale per gli interventi da realizzare in zone sottoposte a vincoli di tutela ambientale e paesaggistica, nonché per i piani urbanistici che interessino zone sottoposte a tali forme di tutela e in tutti i casi in cui lo sportello unico per l'edilizia ne richieda specifico parere per l'esame paesistico dei progetti (ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n.7/11045 del 08.11.2002 e n.8/007977 del 06.08.2008).

Sono sottoposti al parere della Commissione per il paesaggio tutti gli interventi per i quali risulta necessaria l'emanazione di un provvedimento di competenza comunale ai sensi del Capo II del Titolo V della Parte II della Legge Regionale n.12 del 11 marzo 2005 e successive modifiche ed integrazioni.

I pareri della Commissione per il Paesaggio devono essere sempre congruamente motivati, anche se favorevoli, e sono allegati all'autorizzazione paesaggistica di cui costituiscono parte integrante.

Comma 2

Il Comune di Truccazzano, al fine di garantire un'adeguata istruttoria tecnico-amministrativa delle richieste di autorizzazione paesaggistica, dovrà individuare la struttura tecnica cui attribuire la responsabilità di verificare gli elaborati progettuali allegati alla richiesta di autorizzazione paesaggistica, acquisire il parere della Commissione per il paesaggio e trasmettere alla Soprintendenza territorialmente competente tali documenti unitamente alla relazione tecnica illustrativa prevista dall'art. 146, comma 7 del D. Lgs. 63/2008.

ARTICOLO 27 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione per il paesaggio esprime il proprio parere prestando particolare attenzione alla coerenza dell'intervento in progetto con i principi, le norme e i vincoli degli strumenti paesisticoambientali

vigenti, nell'ottica di una tutela complessiva del territorio.

La Commissione per il paesaggio valuta gli interventi proposti in relazione alla compatibilità con i valori riconosciuti dal vincolo e la congruità con i criteri di gestione del bene.

In caso di beni vincolati mediante provvedimento specifico, sarà necessario fare riferimento alle motivazioni che hanno determinato l'apposizione del vincolo stesso. Nel caso dei vincoli operanti ope legis si farà riferimento al significato – storico, culturale, ecologico e naturalistico, esteticovisuale

– degli elementi che, nel loro insieme, definiscono la peculiarità del bene.

La Commissione per il paesaggio, nell'esaminare la domanda di autorizzazione, verifica inoltre la conformità dell'intervento alle prescrizioni contenute nello strumento urbanistico comunale, nel PTCP e nei piani paesaggistici e ne accerta la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica. Nell'esercizio delle specifiche competenze la Commissione per il paesaggio utilizza inoltre, ai fini dell'espressione del proprio parere, atti di natura paesaggistica urgenti e le disposizioni emanate dalla Giunta Regionale, tra cui:

- I "Criteri per l'esercizio delle sub deleghe delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni ambientali di cui all'Art. 3 della l.r.18/1997, assunti con DGR n.6/30194 del 25 luglio 1997 (BURL del 17.10.1997, 3° Suppl. Straord. Al n. 42);
- Le "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" di cui alla DGR 8 novembre 2002 – n. 7/11045;
- Il Piano Territoriale Paesistico Regionale approvato con DCR 6 marzo 2001 – n. VII/197;
- La direttiva "Quaderno opere tipo di ingegneria naturalistica" di cui alla DGR 29 febbraio 2000 – n.6/48740;
- I contenuti paesaggistici e ambientali tratti dagli studi a supporto del PTCP;
- I criteri della DGR 8/007977 del 06.08.2008.

Qualora il progetto sottoposto alla Commissione sia conforme alla strumentazione urbanistica ed edilizia, ma la Commissione per il paesaggio non lo ritenga idoneo in quanto in contrasto con il contesto di riferimento, la stessa potrà dare indicazioni di massima al progettista affinché possa apportare le variazioni necessarie per l'adeguamento del progetto.

ARTICOLO 28 - COMPOSIZIONE E NOMINA

La Commissione per il paesaggio è composta da un numero minimo di componenti, compreso il Presidente, stabilito sulla base della dimensione demografica degli Enti locali. Nel caso del Comune di Truccazzano, essendo la popolazione inferiore a 15.000 abitanti, la Commissione per il paesaggio è composta minimo da tre componenti, ~~di cui uno è un membro di diritto e due sono~~ membri elettivi.

~~• E' membro di diritto:~~

~~Il Dirigente del Comune di provata esperienza in materia o altro dipendente dell'area tecnica da questi delegato che assume la carica di Presidente con diritto di voto; il~~
Presidente della Commissione dovrà essere in possesso di laurea e abilitazione all'esercizio della professione ed aver maturato una qualificata esperienza, come libero professionista o in qualità di pubblico dipendente, nell'ambito della tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici.

~~• Sono membri elettivi:~~

~~Professionisti (esterni all'Amministrazione Comunale), che~~ I componenti dovranno essere scelti tra i candidati che siano in possesso di diploma universitario o laurea o diploma di scuola media superiore in una materia attinente l'uso, la pianificazione e la gestione del territorio e del paesaggio, la progettazione edilizia ed urbanistica, la tutela dei beni architettonici e culturali, le scienze geologiche, naturali, geografiche ed ambientali.

I componenti devono altresì aver maturato una qualificata esperienza, almeno triennale se laureati **ed** almeno quinquennale se diplomati, nell'ambito della libera professione o in qualità di pubblico **dipendente**, in una delle materie sopra indicate e con riferimento alla tipologia delle funzioni paesaggistiche attribuite al Comune di Truccazzano. Almeno un componente della Commissione dovrà avere comprovata esperienza nel campo della Progettazione e Certificazione energetica. Il possesso del titolo di studio e dell'esperienza richiesta, nonché gli ulteriori titoli professionali (partecipazione a corsi di formazione, master, iscrizione in albi professionali o regionali, partecipazione a Commissioni per il paesaggio) attinenti alla tutela e valorizzazione del paesaggio dovranno risultare dal curriculum individuale allegato alla candidatura presentata.

La nomina dei membri della Commissione è demandata ad un atto del Dirigente dell'U.T. Comunale, su una rosa di nominativi da selezionare previo avviso pubblico per la raccolta dei curricula di persone che possiedono i requisiti di cui sopra.

Con l'atto di nomina del Dirigente verrà designato anche il vice-presidente vicario, che assumerà la presidenza della Commissione in caso di assenza del Presidente.

ARTICOLO 29 - INCOMPATIBILITÀ

La carica di componente elettivo della Commissione è incompatibile:

- Con la carica di consigliere comunale, ovvero di membro della giunta comunale;
- Con il rapporto di dipendenza, continuativa o temporanea, con il Comune od Enti aziende o società da esso dipendenti;
- Sono parimenti incompatibili i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre amministrazioni, devono esprimersi anche in sede di controllo sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione per il paesaggio.

ARTICOLO 30 - CONFLITTO DI INTERESSI

I componenti della Commissione direttamente interessati alla trattazione di progetti od argomenti specifici devono astenersi dall'assistere all'esame, alla discussione e al giudizio allontanandosi dall'aula.

L'obbligo di astensione di cui al comma precedente sussiste anche nelle ipotesi in cui i progetti o gli argomenti in esame riguardino interessi facenti capo a parenti fino al *terzo quarto* grado od affini o al coniuge.

L'allontanamento dell'aula deve essere opportunamente verbalizzato dal presidente della Commissione.

ARTICOLO 31 - CASI DI DECADENZA DEI MEMBRI ELETTIVI

I membri della Commissione per il paesaggio decadono automaticamente nel caso insorga una causa di incompatibilità di cui all'articolo precedente sopravvenuta successivamente alla loro nomina.

I membri della Commissione che risultano assenti, senza aver comunicato preventivamente e formalmente al protocollo comunale l'impedimento per causa di forza maggiore (intendendo questi ultimi non dipendenti alla volontà del membro), per più di tre riunioni consecutive della stessa Commissione sono dichiarati decaduti dal Presidente e sostituiti con le medesime procedure di nomina.

ARTICOLO 32 - DURATA

La durata in carica della Commissione per il paesaggio è di cinque anni.
Alla scadenza del termine di cui al comma precedente la Commissione si intende prorogata fino alla nomina della nuova Commissione.

ARTICOLO 33 - CONVOCAZIONE E ORDINE DEL GIORNO

La Commissione per il paesaggio è convocata dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal vicepresidente vicario. La convocazione deve essere comunicata per iscritto e pervenire almeno tre giorni prima della seduta unitamente all'ordine del giorno compilato dal Presidente.

L'ordine del giorno deve contenere l'indicazione dei singoli argomenti da trattare nella seduta convocata, nonché la data e l'orario per la seconda seduta della Commissione, valida nel caso in cui non si possa svolgere, per assenza di uno o più membri, la riunione in prima convocazione.

I progetti sono iscritti all'ordine del giorno sulla base della data di presentazione o di loro integrazione al protocollo comunale.

I progetti sono iscritti all'ordine del giorno sulla base della data di presentazione o di loro integrazione al protocollo comunale.

ARTICOLO 34 - VALIDITÀ DELLE SEDUTE E DELLE DECISIONI

Le sedute della Commissione per il paesaggio sono valide quando ~~siano presenti almeno due membri~~ *sia presente la maggioranza dei componenti*.

La Commissione per il paesaggio si pronuncia a maggioranza dei voti dei presenti.

ARTICOLO 35 - VERBALIZZAZIONE

Il ruolo di segretario della Commissione per il paesaggio, *senza diritto di voto, viene assunto può essere assunto da un funzionario della struttura tecnica del Comune o da un membro della Commissione stessa.* ~~dal membro esterno più giovane, il quale~~ Il segretario provvede alla formalizzazione dei pareri nonché alla redazione dei verbali delle adunanze ed alla loro raccolta ed archiviazione. I verbali devono essere sottoscritti da tutti i membri componenti la Commissione per il paesaggio *presenti alle sedute*.

ARTICOLO 36 - SOPRALLUOGHI

E' data facoltà alla Commissione per il paesaggio di eseguire sopralluoghi di verifica e accertamento per l'espressione del proprio parere.

ARTICOLO 37 - AUDIZIONI DEI PROGETTISTI E TECNICI ESPERTI

La Commissione ha la facoltà di richiedere ai progettisti l'illustrazione dei loro elaborati o specifiche precisazioni in merito ai progetti esaminati. I progettisti non sono ammessi alla successiva attività di esame ed espressione di parere.

La Commissione ha facoltà di richiedere la partecipazione di tecnici esperti in relazione alle specifiche tematiche oggetto di parere. Nel caso da tali partecipazioni derivi un costo all'ente comunale, tale facoltà potrà essere esercitata solo previa copertura della spesa.

ARTICOLO 38 - RAPPORTO TRA COMMISSIONE E STRUTTURE ORGANIZZATIVE COMUNALI

La Commissione può richiedere alla struttura comunale competente chiarimenti in ordine alla conformità dei progetti in esame con la vigente legislazione e strumentazione urbanistica, eventualmente chiedendo copia di atti o di estratti di strumenti urbanistici.

ARTICOLO 39 - FINANZIAMENTO

Ai sensi dell'art.183, comma 3 del D.Lgs 42/2004, la partecipazione alla Commissione del paesaggio si intende a titolo gratuito, e comunque da essa non derivano nuovi o maggiori oneri a

carico della finanza pubblica, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute dai componenti della Commissione, regolarmente documentate. >>

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Regolamento Edilizio adottato (allegato A);

VISTO il Regolamento Edilizio con indicate in rosso le parti eliminate e in blu quelle aggiunte, in riferimento agli articoli relativi alla Commissione per il Paesaggio (allegato B);

VISTO il Regolamento Edilizio con apportate le modifiche agli articoli relativi agli articoli relativi alla Commissione per il Paesaggio (allegato C);

VISTO il parere reso dal Responsabile del Servizio Gestione del Territorio in ordine alla regolarità tecnica allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (allegato D);

CON VOTI

DELIBERA

- 1. DI ACCETTARE** la comunicazione pervenuta da Regione Lombardia in data 15.09.2009 in cui si sottolineava che gli articoli relativi alla Commissione per il Paesaggio quale osservazione al testo del Regolamento Edilizio adottato con Deliberazione n. 44 del 22.12.2008;
- 2. DI CONTRODEDURRE** l'osservazione di cui al punto 1 nel seguente modo:
SI ACCOGLIE l'osservazione modificando il TITOLO III, SEZIONE I, art. 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39 del Regolamento Edilizio adottato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 22.12.2008 apportando le modifiche ai seguenti articoli:

<< TITOLO III - LE COMMISSIONI

*La Commissione per il paesaggio e la tutela della qualità urbana
La Commissione edilizia*

SEZIONE I - LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO (ART. 81 L.R. 12/05)

ARTICOLO 25 - INDICAZIONI GENERALI E FINALITÀ

L'Amministrazione Comunale riconosce come obiettivi fondamentali del suo operato la valorizzazione e la tutela del paesaggio e della qualità urbana, anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico, da concretizzare per mezzo di una attenta programmazione e gestione del territorio che deve essere ispirata da criteri di qualità e sostenibilità.

Tali finalità devono essere perseguite attraverso il personale della struttura amministrativa e tecnica del comune ed avvalendosi del supporto culturale, scientifico e professionale della Commissione per il paesaggio e la tutela della qualità urbana.

ARTICOLO 26 - LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO E PER LA TUTELA DELLA QUALITÀ URBANA

La Commissione per il paesaggio e per la tutela della qualità urbana (di seguito denominata semplicemente Commissione per il paesaggio) è un organo tecnico consultivo dell'Amministrazione comunale per gli interventi da realizzare in zone sottoposte a vincoli di tutela ambientale e paesaggistica, nonché per i piani urbanistici che interessino zone sottoposte a tali forme di tutela e in tutti i casi in cui lo sportello unico per l'edilizia ne richieda specifico parere per l'esame paesistico dei progetti (ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n.7/11045 del 08.11.2002 e n.8/007977 del 06.08.2008).

Sono sottoposti al parere della Commissione per il paesaggio tutti gli interventi per i quali risulta necessaria l'emanazione di un provvedimento di competenza comunale ai sensi del Capo II del Titolo V della Parte II della Legge Regionale n.12 del 11 marzo 2005 e successive modifiche ed integrazioni.

I pareri della Commissione per il Paesaggio devono essere sempre congruamente motivati, anche se favorevoli, e sono allegati all'autorizzazione paesaggistica di cui costituiscono parte integrante.

Comma 2

Il Comune di Truccazzano, al fine di garantire un'adeguata istruttoria tecnico-amministrativa delle richieste di autorizzazione paesaggistica, dovrà individuare la struttura tecnica cui attribuire la responsabilità di verificare gli elaborati progettuali allegati alla richiesta di autorizzazione paesaggistica, acquisire il parere della Commissione per il paesaggio e trasmettere alla

Soprintendenza territorialmente competente tali documenti unitamente alla relazione tecnica illustrativa prevista dall'art. 146, comma 7 del D. Lgs. 63/2008.

ARTICOLO 27 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione per il paesaggio esprime il proprio parere prestando particolare attenzione alla coerenza dell'intervento in progetto con i principi, le norme e i vincoli degli strumenti paesisticoambientali

vigenti, nell'ottica di una tutela complessiva del territorio.

La Commissione per il paesaggio valuta gli interventi proposti in relazione alla compatibilità con i valori riconosciuti dal vincolo e la congruità con i criteri di gestione del bene.

In caso di beni vincolati mediante provvedimento specifico, sarà necessario fare riferimento alle motivazioni che hanno determinato l'apposizione del vincolo stesso. Nel caso dei vincoli operanti ope legis si farà riferimento al significato – storico, culturale, ecologico e naturalistico, esteticovisuale

– degli elementi che, nel loro insieme, definiscono la peculiarità del bene.

La Commissione per il paesaggio, nell'esaminare la domanda di autorizzazione, verifica inoltre la conformità dell'intervento alle prescrizioni contenute nello strumento urbanistico comunale, nel PTCP e nei piani paesaggistici e ne accerta la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica. Nell'esercizio delle specifiche competenze la Commissione per il paesaggio utilizza inoltre, ai fini dell'espressione del proprio parere, atti di natura paesaggistica urgenti e le disposizioni emanate dalla Giunta Regionale, tra cui:

- I "Criteri per l'esercizio delle sub deleghe delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni ambientali di cui all'Art. 3 della l.r.18/1997, assunti con DGR n.6/30194 del 25 luglio 1997 (BURL del 17.10.1997, 3° Suppl. Straord. Al n. 42);
- Le "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" di cui alla DGR 8 novembre 2002 – n. 7/11045;
- Il Piano Territoriale Paesistico Regionale approvato con DCR 6 marzo 2001 – n. VII/197;
- La direttiva "Quaderno opere tipo di ingegneria naturalistica" di cui alla DGR 29 febbraio 2000 – n.6/48740;
- I contenuti paesaggistici e ambientali tratti dagli studi a supporto del PTCP;
- I criteri della DGR 8/007977 del 06.08.2008.

Qualora il progetto sottoposto alla Commissione sia conforme alla strumentazione urbanistica ed edilizia, ma la Commissione per il paesaggio non lo ritenga idoneo in quanto in contrasto con il contesto di riferimento, la stessa potrà dare indicazioni di massima al progettista affinché possa apportare le variazioni necessarie per l'adeguamento del progetto.

ARTICOLO 28 - COMPOSIZIONE E NOMINA

La Commissione per il paesaggio è composta da un numero minimo di componenti, compreso il

Presidente, stabilito sulla base della dimensione demografica degli Enti locali. Nel caso del Comune di Truccazzano, essendo la popolazione inferiore a 15.000 abitanti, la Commissione per il paesaggio è composta minimo da tre componenti, di cui uno è un membro di diritto e due sono membri elettivi.

• ~~E' membro di diritto:~~

~~Il Dirigente del Comune di provata esperienza in materia o altro dipendente dell'area tecnica da questi delegato che assume la carica di Presidente con diritto di voto;~~ il

Presidente della Commissione dovrà essere in possesso di laurea e abilitazione all'esercizio della professione ed aver maturato una qualificata esperienza, come libero professionista o in qualità di pubblico dipendente, nell'ambito della tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici.

• ~~Sono membri elettivi:~~

~~Professionisti (esterni all'Amministrazione Comunale), che i componenti~~ dovranno essere scelti tra i candidati che siano in possesso di diploma universitario o laurea o diploma di scuola media superiore in una materia attinente l'uso, la pianificazione e la gestione del territorio e del paesaggio, la progettazione edilizia ed urbanistica, la tutela dei beni architettonici e culturali, le scienze geologiche, naturali, geografiche ed ambientali.

I componenti devono altresì aver maturato una qualificata esperienza, almeno triennale se laureati ed almeno quinquennale se diplomati, nell'ambito della libera professione o in qualità di pubblico dipendente, in una delle materie sopra indicate e con riferimento alla tipologia delle funzioni paesaggistiche attribuite al Comune di Truccazzano. Almeno un componente della Commissione dovrà avere comprovata esperienza nel campo della Progettazione e Certificazione energetica.

Il possesso del titolo di studio e dell'esperienza richiesta, nonché gli ulteriori titoli professionali (partecipazione a corsi di formazione, master, iscrizione in albi professionali o regionali, partecipazione a Commissioni per il paesaggio) attinenti alla tutela e valorizzazione del paesaggio dovranno risultare dal curriculum individuale allegato alla candidatura presentata.

La nomina dei membri della Commissione è demandata ad un atto del Dirigente dell'U.T. Comunale, su una rosa di nominativi da selezionare previo avviso pubblico per la raccolta dei curricula di persone che possiedono i requisiti di cui sopra.

Con l'atto di nomina del Dirigente verrà designato anche il vice-presidente vicario, che assumerà la presidenza della Commissione in caso di assenza del Presidente.

ARTICOLO 29 - INCOMPATIBILITÀ

La carica di componente elettivo della Commissione è incompatibile:

- Con la carica di consigliere comunale, ovvero di membro della giunta comunale;
- Con il rapporto di dipendenza, continuativa o temporanea, con il Comune od Enti aziende o società da esso dipendenti;
- Sono parimenti incompatibili i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre amministrazioni, devono esprimersi anche in sede di controllo sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione per il paesaggio.

ARTICOLO 30 - CONFLITTO DI INTERESSI

I componenti della Commissione direttamente interessati alla trattazione di progetti od argomenti specifici devono astenersi dall'assistere all'esame, alla discussione e al giudizio allontanandosi dall'aula.

L'obbligo di astensione di cui al comma precedente sussiste anche nelle ipotesi in cui i progetti o gli argomenti in esame riguardino interessi facenti capo a parenti fino al ~~terzo~~ quarto grado od affini o al coniuge.

L'allontanamento dell'aula deve essere opportunamente verbalizzato dal presidente della Commissione.

ARTICOLO 31 - CASI DI DECADENZA DEI MEMBRI ELETTIVI

I membri della Commissione per il paesaggio decadono automaticamente nel caso insorga una causa di incompatibilità di cui all'articolo precedente sopravvenuta successivamente alla loro nomina.

I membri della Commissione che risultano assenti, senza aver comunicato preventivamente e formalmente al protocollo comunale l'impedimento per causa di forza maggiore (intendendo questi

ultimi non dipendenti alla volontà del membro), per più di tre riunioni consecutive della stessa Commissione sono dichiarati decaduti dal Presidente e sostituiti con le medesime procedure di nomina.

ARTICOLO 32 - DURATA

La durata in carica della Commissione per il paesaggio è di cinque anni.
Alla scadenza del termine di cui al comma precedente la Commissione si intende prorogata fino alla nomina della nuova Commissione.

ARTICOLO 33 - CONVOCAZIONE E ORDINE DEL GIORNO

La Commissione per il paesaggio è convocata dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal vicepresidente vicario. La convocazione deve essere comunicata per iscritto e pervenire almeno tre giorni prima della seduta unitamente all'ordine del giorno compilato dal Presidente.

L'ordine del giorno deve contenere l'indicazione dei singoli argomenti da trattare nella seduta convocata, nonché la data e l'orario per la seconda seduta della Commissione, valida nel caso in cui non si possa svolgere, per assenza di uno o più membri, la riunione in prima convocazione.

I progetti sono iscritti all'ordine del giorno sulla base della data di presentazione o di loro integrazione al protocollo comunale.

I progetti sono iscritti all'ordine del giorno sulla base della data di presentazione o di loro integrazione al protocollo comunale.

ARTICOLO 34 - VALIDITÀ DELLE SEDUTE E DELLE DECISIONI

Le sedute della Commissione per il paesaggio sono valide quando ~~siano presenti almeno due membri~~ *sia presente la maggioranza dei componenti*.

La Commissione per il paesaggio si pronuncia a maggioranza dei voti dei presenti.

ARTICOLO 35 - VERBALIZZAZIONE

Il ruolo di segretario della Commissione per il paesaggio, ~~senza diritto di voto, viene assunto può essere assunto da un funzionario della struttura tecnica del Comune o da un membro della Commissione stessa. dal membro esterno più giovane, il quale~~ *Il segretario* provvede alla formalizzazione dei pareri nonché alla redazione dei verbali delle adunanze ed alla loro raccolta ed archiviazione. I verbali devono essere sottoscritti da tutti i membri componenti la Commissione per il paesaggio *presenti alle sedute*.

ARTICOLO 36 - SOPRALLUOGHI

E' data facoltà alla Commissione per il paesaggio di eseguire sopralluoghi di verifica e accertamento per l'espressione del proprio parere.

ARTICOLO 37 - AUDIZIONI DEI PROGETTISTI E TECNICI ESPERTI

La Commissione ha la facoltà di richiedere ai progettisti l'illustrazione dei loro elaborati o specifiche precisazioni in merito ai progetti esaminati. I progettisti non sono ammessi alla successiva attività di esame ed espressione di parere.

La Commissione ha facoltà di richiedere la partecipazione di tecnici esperti in relazione alle specifiche tematiche oggetto di parere. Nel caso da tali partecipazioni derivi un costo all'ente comunale, tale facoltà potrà essere esercitata solo previa copertura della spesa.

ARTICOLO 38 - RAPPORTO TRA COMMISSIONE E STRUTTURE ORGANIZZATIVE COMUNALI

La Commissione può richiedere alla struttura comunale competente chiarimenti in ordine alla conformità dei progetti in esame con la vigente legislazione e strumentazione urbanistica, eventualmente chiedendo copia di atti o di estratti di strumenti urbanistici.

ARTICOLO 39 - FINANZIAMENTO

Ai sensi dell'art.183, comma 3 del D.Lgs 42/2004, la partecipazione alla Commissione del paesaggio si intende a titolo gratuito, e comunque da essa non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute dai componenti della Commissione, regolarmente documentate. >>

3. **DI APPROVARE** ai sensi della Legge Regionale 12/2005 il Regolamento Edilizio con apportate le modifiche agli articoli relativi agli articoli relativi alla Commissione per il Paesaggio (allegato C) e di cui all'osservazione controdedotta dei punti precedenti;
4. **DI DARE ATTO** che la procedura di approvazione dell'allegato Regolamento Edilizio è disciplinata dalla Legge 12/2005.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch.to Giuseppe Luigi Minei

Firma.....

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to Sartirana Sartirana Vittorio



Il Segretario Comunale

Lopomo dott.Domenico

La presente deliberazione è stata AFFISSA oggi all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

TRUCCAZZANO, li.....

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Lopomo dott.Domenico

Si attesta che la presente copia, composta da n. _____ pagine compresi gli allegati, è conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Truccazzano, li.....

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione

<> è divenuta ESECUTIVA:

< > ai sensi dell' art.134 comma 3° D.Lgs.n.267/2000 essendo decorso il decimo giorno dalla pubblicazione;

< > ai sensi dell' art.134 comma 4° D.Lgs.n.267/2000, avendola il Consiglio Comunale dichiarata immediatamente eseguibile per motivi di urgenza.

TRUCCAZZANO, li.....

Il Segretario Comunale

Lopomo dott.Domenico

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dalal , ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, senza opposizioni.

TRUCCAZZANO, li.....

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Lopomo dott.Domenico
